

# Socializzazione Un doposcuola per i bimbi delle case popolari

■ I bambini residenti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Fidenza hanno iniziato l'esperienza del doposcuola, ospitato nella aule dell'ex istituto agrario Solari che ora ospita i trecento alunni della Collodi, interessata da lavori.

L'attività si svolge due volte la settimana, dalle 14.30 alle 17.30: i bambini sono intrattenuti da due educatori della cooperativa sociale Dolce, affiancati da un gruppo di volontari. I due pomeriggi prevedono attività ludico didattiche, ricreative ed educative. L'iniziativa «Doposcuola e socializzazione» è stata illustrata al Solari, alla presenza del presidente di Acer, Bruno Mambriani, del dirigente scolastico Lorenza Pellegrini, degli asses-

sori Maria Pia Bariggi e Alessia Frangipane e di tanti altri. Il progetto del doposcuola è un'idea di Acer, l'ente gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del comune di Fidenza. L'azienda Acer ha intrapreso in questi anni molteplici esperienze, volte a creare un senso di comunità e benessere fra le persone residenti negli alloggi di Acer, nel principio cardine del progetto «Una casa non è solo 4 mura». «I bambini sono risorse - ha sottolineato il presidente di Acer, Bruno Mambriani, che ha fortemente voluto l'attivazione del doposcuola - e rappresentano il futuro della società. Investire sul loro percorso di crescita, a partire dalle fasi precoci, significa aiutarli a diventare cittadini più

consapevoli dell'importanza di partecipare attivamente al miglioramento delle condizioni di maggior benessere per le generazioni future».

Il doposcuola si sviluppa all'interno di un percorso di attiva collaborazione intrapreso in questi anni con l'amministrazione comunale, in particolare nelle persone degli assessori Alessia Frangipane e Maria Pia Bariggi.

«Abbiamo sostenuto con convinzione questo progetto - ha spiegato l'assessore Bariggi - perché complementare alle iniziative educative scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'amministrazione comunale».

«Si tratta di un progetto che ci è piaciuto tantissimo» ha aggiunto l'assessore Alessia

Frangipane. Mentre il dirigente scolastico, Lorenza Pellegrini, ha parlato del doposcuola come di una «strada giusta, intrapresa grazie all'alleanza fra scuola e famiglia». I bambini partecipanti, una trentina al momento, oltre ad essere aiutati nello svolgimento dei compiti, svolgono attività che hanno lo scopo di favorire la socialità, la solidarietà, stimolando le capacità e le potenzialità individuali all'interno di un gruppo.

s.i.

**Gli alunni sono ospitati nelle aule dell'ex istituto agrario Solari**



Peso:18%